



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati: 2022_05_06 (185486) documentazione

Risposta al foglio del

A: SUAP Scarlino

Riferimento univoco pratica: 55733

Riferimento interno: AOOGR/185486/P 050040010 del
06/05/2022

Riferimento SUAP:

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

COMUNE di Scarlino

DIPARTIMENTO ARPAT di Grosseto

VENATOR ITALY S.r.l.

OGGETTO: VENATOR ITALY S.r.l. - GR – AIA - Modifica non sostanziale Art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Modifica relativa alla procedura di gestione e controllo dei materiali potenzialmente contaminati da elementi radioattivi naturali (NORM) - Trasmissione documentazione, richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.

La Società VENATOR ITALY S.r.l. ha presentato una comunicazione (prot. n. 185486 del 06/05/2022) di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Grosseto con provvedimento dirigenziale n. 755 del 12/03/2013, da ultimo aggiornata dalla Regione Toscana, Settore Autorizzazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 5810 del 23/04/2020 alla Venator Italy s.r.l. per l'installazione ubicata nel Comune di Scarlino in loc. Casone relativamente alle seguenti attività IPPC (come identificate all'allegato VIII della parte II del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.):

4.2e Fabbricazione di prodotti chimici inorganici ed in particolare metallodi, ossidi metallici o altri composti inorganici quali carburo di calcio, silicio, carburo di silicio;

5.4 Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche di rifiuti inerti.

La ditta svolge attività di produzione di biossido di titanio, mediante reazione della materia prima minerale (scoria titanifera o, in alternativa, ilmenite) con acido solforico. Questa reazione produce una soluzione ricca in titanio che viene estratto in forma di TiO_2 (biossido di titanio) con il conseguente allontanamento dalla soluzione di altri elementi non desiderati.

All'interno del sito è anche in esercizio un impianto di produzione di Sali di ferro, che utilizza come materia prima sia ilmenite che materiali ferrosi provenienti dall'industria siderurgica.

L'attività lavorativa svolta all'interno dell'installazione rientra tra quelle soggette alla gestione dei materiali metallici in ingresso ed in uscita secondo la Direttiva 96/29/Euratom e relative norme di recepimento sulla protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i pericoli derivanti dalle radiazioni ionizzanti.

La modifica in progetto, secondo quanto risulta dalla documentazione allegata, riguarda la variazione dell'area di stoccaggio dei materiali residui contaminati da NORM, dalla Zona 2 già identificata



nell'ultimo aggiornamento dell'AIA (D.D. n. 5810 del 23/04/2020) all'*Edificio R*, attualmente adibito a stoccaggio delle materie prime. La comunicazione di modifica è motivata dalla necessità di adeguamento alla normativa, intervenuta con D.Lgs. 101 del 31/07/2020, sulla gestione dei residui e materiali contaminati da radioattività naturale.

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i. e dell'art. 8 del Regolamento regionale recante disposizioni per il coordinamento delle procedure di VIA e di AIA approvato con D.P.G.R. 19/R/2017, ha richiesto una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Premesso quanto sopra, con la presente si trasmette la documentazione tecnica relativa all'istanza e si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono disponibili presso l'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Siena – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Strada Massetana n. 106;

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno 14/06/2022 come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., presso gli uffici della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Ambientali – Ufficio Territoriale di Siena – Strada Massetana n. 106, fatte salve ulteriori comunicazioni.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il referente della pratica è Cristina Barresi tel. 055 4386267 e-mail cristina.barresi@regione.toscana.it
Il funzionario responsabile di P.O. è Luca Pecori tel. 055 4386689 e-mail luca.pecori@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini

/LP/CB